

Abitare in Friuli nel Quattrocento

Sia la chasa spechio del spirito

Rielaborazione da Il beato Bertrando in preghiera, tempera su tavola, secolo XV. Udine, Museo del Duomo-Cattedrale. Riproduzione concessa dall'Arcidiocesi di Udine, Uff. Arte Sacra e Beni culturali.

Con la mostra «Sia la chasa spechio del spirito»: abitare in Friuli nel Quattrocento, viene proposto un 'viaggio' nella dimora friulana del XV secolo, epoca di grandi cambiamenti e momento di passaggio dallo stato patriarcale d'impronta feudale alla nuova dominazione vivacemente imprenditoriale e cosmopolita di Venezia. L'arrivo di famiglie e maestranze nuove influì anche sull'assetto edilizio, mentre le numerose acquisizioni tecnologiche (le canne fumarie, la diffusione delle 'impannate'...), modellate sulle crescenti esigenze residenziali, aprirono il cammino verso l'abitazione moderna.

La mostra rende noti i risultati di alcuni progetti di ricerca condotti presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine ed è curata da Maurizio d'Arcano Grattoni e Francesco Fratta de Tomas; hanno collaborato Paolo Casadio, Sonia Daneluzzi, Lorenzo Favia, Alessandro Groppo Conte, Erica Martin, Elisa Pallavicini, Laura Pani, Gianfranco Santini, Maria Sguazzin, Paolo Zerbinatti, Tommaso Vidal, autori, assieme ai curatori, di 22 saggi che costituiranno un volume specifico sull'argomento in uscita in autunno.

Arricchita anche da ricostruzioni di ambienti, la mostra espone, oltre a documenti e a iconografie, soprattutto – in originale e per la maggior parte presentati per la prima volta – arredi (cassoni, arche...), tessuti (tovaglie, 'agopitture'...), suppellettili (bruciaprofumi, vasellami da parata...), oggetti d'uso (lucerne, candelieri...). Questo per far capire come si presentavano gli interni della dimora in quel tempo e 'accompagnare' il visitatore lungo un percorso che lo possa 'immergere' nella vita quotidiana del Friuli quattrocentesco.

Inoltre, sono state recuperate alcune attività artigianali caratteristiche del Friuli e dimenticate da secoli, presentando manufatti ricostruiti dopo cinquecento anni ed esposti in mostra a confronto con gli originali.

15 giugno - 7 luglio

Palazzo de Nordis

piazza Duomo - Cividale del Friuli (UD)

venerdì, sabato e domenica
ore 10.00 - 18.00

Inaugurazione:

sabato 15 giugno - ore 17.00

L'esposizione a Palazzo de Nordis è integrata dalle visite alla cosiddetta 'Casa dell'orefice' in Borgo Brossana a Cividale (esempio di dimora artigiana perfettamente conservata e con riallestimenti d'ambiente) e ai giardini del Monastero di San Giorgio in Vado a Rualis (con ricostruzioni di spazi verdi medievali). Per queste visite: +39 0432 700820; info@ilgiardinodelchiostro.com

Per i laboratori didattici connessi alla mostra (per piccoli e adulti): +39 328 7179749; elisa.pallavicini@libero.it

